



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2024

COPERNICO

Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.

Sito internet: www.copernicosim.com

PEC: copernicosim@legalmail.it

Investor relator: dott. Lorenzo Sacchi

Email Investor Relator: ir@copernicosim.com

Sede legale: Via Cavour, 20 – 33100 Udine

Capitale sociale Euro 1.974.000 i.v.

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione al Registro delle Imprese: 02104510306

Numero REA: UD-236112

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Numero iscrizione al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi: D000080945

Data iscrizione al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi: 19 febbraio 2007

Numero iscrizione all'albo delle SIM: 171

Delibera d'iscrizione all'albo delle SIM: 12343 del 26/01/2000

Servizi di investimento autorizzati:

- esecuzione di ordini per conto dei clienti limitatamente alla sottoscrizione e compravendita di strumenti finanziari di propria emissione;
 - collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente - con le seguenti limitazioni operative: senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela e senza assunzione di rischi da parte della società stessa;
 - ricezione e trasmissione di ordini - con le seguenti limitazioni operative: senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela e senza assunzione di rischi da parte della società stessa;
 - consulenza in materia di investimenti.
- 

INDICE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	4
BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO	14
PROSPETTI DI BILANCIO AL 30 GIUGNO 2024	14
STATO PATRIMONIALE	15
CONTO ECONOMICO	16
PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	17
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	18
RENDICONTO FINANZIARIO	20
NOTE ILLUSTRATIVE	21
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI	22
POLITICHE CONTABILI ADOTTATE	22
POLITICHE GENERALI DI REDAZIONE	29
INFORMAZIONI SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE	29
EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO	30
INFORMAZIONI SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	30
INFORMATIVA SUL <i>FAIR VALUE</i>	30
INFORMATIVA SUI RISCHI	31
NOTE ILLUSTRATIVE SULLO STATO PATRIMONIALE	37
NOTE ILLUSTRATIVE SUL CONTO ECONOMICO	49
NOTE ILLUSTRATIVE SU ALTRE INFORMAZIONI	59
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	60

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di amministrazione

Saverio Scelzo	Presidente
----------------	------------

Luigi Gaffuri	Consigliere
---------------	-------------

Massimo Rizzi	Consigliere
---------------	-------------

Giuseppe Rubolino	Consigliere
-------------------	-------------

Gianluca Scelzo	Consigliere
-----------------	-------------

Collegio sindacale

Paola Pozzo	Presidente
-------------	------------

Alberto Maria Camilotti	Sindaco effettivo
-------------------------	-------------------

Luca Lunelli	Sindaco effettivo
--------------	-------------------

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.



RELAZIONE INTERMEDIA DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il semestre appena concluso si conclude con un utile netto di Euro 46.343, in crescita rispetto al precedente esercizio.

Il servizio di consulenza remunerata a parcella, prestata in abbinamento al servizio di ricezione e trasmissione ordini (RTO), consente alla Società e ai nostri consulenti finanziari di prestare un servizio di elevata qualità dotato di solida metodologia proprietaria, più efficiente per la clientela in termini di costi e con più elevata marginalità per la Società.

Questo risultato è stato reso possibile grazie agli investimenti effettuati nei precedenti esercizi, che si inseriscono nel più ampio percorso perseguito dalla Società di continuo aggiornamento della propria offerta commerciale, attraverso una maggiore articolazione dei servizi di investimento prestati, la capacità di poter offrire soluzioni complete alla clientela per le diverse esigenze finanziarie e patrimoniali, grazie a innovative soluzioni tecnologiche.

La crescita non può prescindere da una struttura commerciale motivata e adeguatamente formata, e, su questo profilo, tutte le iniziative formative e di selezione in essere ci aspettiamo possano concorrere a determinare una crescita sostenuta e costante nella seconda parte dell'esercizio corrente e, prospetticamente, nei prossimi anni.

Si evidenzia, infine, che i risultati rappresentati sono stati conseguiti, al momento, esclusivamente mediante leve di crescita interne e che la Società persegue, tuttora, l'obiettivo di accelerare ulteriormente il processo di crescita, anche mediante operazioni di natura straordinaria.

Attività svolta e situazione della Società

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio corrente sono proseguite le attività di affinamento dei processi IT relativi al servizio di consulenza remunerato a parcella e offerto in abbinamento al servizio di ricezione e trasmissione ordini (RTO). Dal suo avvio, nel corso dell'esercizio 2023, questo servizio è cresciuto in modo consistente, raccogliendo molto interesse da parte della clientela e dei consulenti finanziari, traguardando le attese della Società, profilo che consente di apprezzare il suo contributo prospettico, che si ritiene potrà avere a supporto dello sviluppo strategico.

Durante il primo semestre 2024, sono stati organizzati degli incontri tematici con la clientela e sono state potenziate le attività di selezione di potenziali nuovi consulenti finanziari. Sono continuate, inoltre,

specifiche campagne pubblicitarie di *digital marketing*, funzionali a rafforzare la visibilità del *brand* aziendale e ad agevolare il contatto con la clientela potenziale e agevolare le attività di selezione. Proseguono, infine, le attività di formazione previste dalla vigente normativa e di aggiornamento professionale, effettuate dalla Società direttamente e da riconosciuti soggetti formatori qualificati.

Nel corso del primo semestre 2024, funzionalmente all'obiettivo di selezionare, formare e far crescere la nuova generazione di consulenti finanziari copernicani, sono proseguite le attività di rafforzamento della struttura commerciale dedicata all'offerta di servizi strumentali e accessori, che, al 30 giugno 2024, è costituita da 6 unità.

Al 30 giugno 2024, la struttura commerciale di cui si avvale la Società per la distribuzione dei propri servizi si compone complessivamente di 77 consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, in diminuzione di una unità rispetto al 31 dicembre 2023. Nel corso del periodo di riferimento, si registrano due cessazioni di mandato per quiescenza, senza effetti negativi sul portafoglio.

Le dinamiche sopra descritte, unitamente a quelle associate all'andamento dei mercati finanziari e della raccolta, hanno determinato l'incremento del portafoglio medio per consulente finanziario che passa da 9 milioni di Euro al 30 giugno 2023 a 9,8 milioni di Euro al 30 giugno 2024.

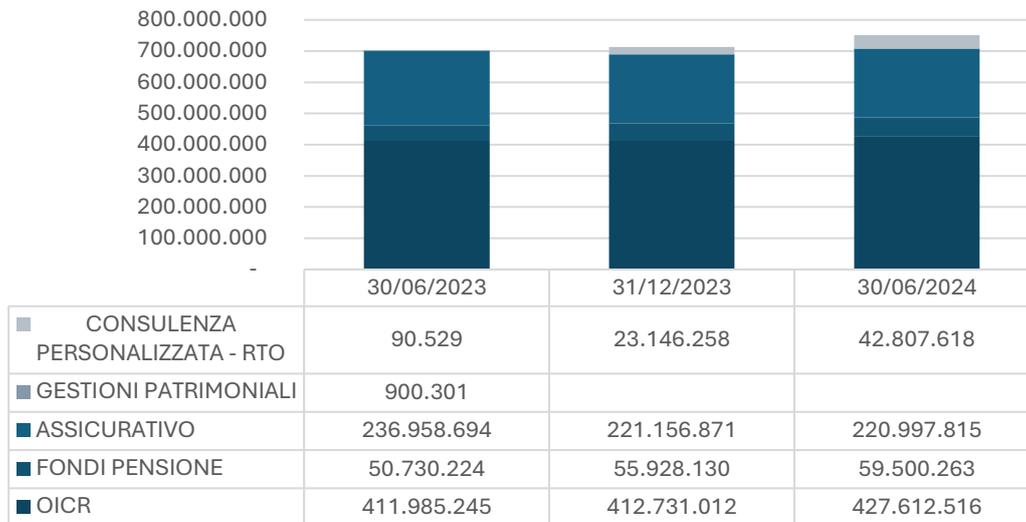
Andamento della raccolta e del portafoglio

Al 30 giugno 2024, si registra una raccolta netta positiva pari a 2,6 milioni di Euro rispetto a 7,9 milioni di Euro del primo semestre 2023 e una raccolta lorda di 71 milioni di Euro rispetto a 43 milioni di Euro dei primi sei mesi del precedente esercizio.

Andamento raccolta		
	I semestre 2024	I semestre 2023
Raccolta lorda	71.027.162	42.985.894
Raccolta netta	2.601.786	7.922.457

Il portafoglio, al 30 giugno 2024, si attesta a 751 milioni di Euro, allocato principalmente in strumenti del risparmio gestito, in prodotti di tipo assicurativo e nel servizio di consulenza a parcella. Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente il controvalore complessivo degli Asset Under Management (AUM) è aumentato di 38 milioni di Euro grazie, anche, al positivo andamento dei mercati finanziari.

Andamento del portafoglio (AUM)



Gli Asset Under Control (AUC), tenendo conto anche della liquidità detenuta dalla clientela presso banche terze in riferimento all'operatività connessa con i servizi di investimento prestati dalla Società, si attestano a 779 milioni di Euro, in crescita di quasi 67 milioni di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Analisi delle principali voci di bilancio

Il primo semestre 2024 si chiude con un risultato netto positivo di Euro 46.343, mentre, il corrispondente periodo del precedente esercizio si era chiuso con un risultato netto negativo di Euro 3.115.

Principali voci di conto economico				
	30-giu-24	30-giu-23	Variazione	Variazione %
Fatturato	4.433.705	3.885.458	548.247	14,11%
Margine d'intermediazione	1.909.120	1.636.743	272.377	16,64%
Spese amministrative	(1.605.138)	(1.573.110)	(32.028)	2,04%
Rettifiche attività materiali	(64.109)	(68.262)	(4.153)	-6,08%
Rettifiche attività immateriali	(74.728)	(67.876)	6.852	10,09%
Risultato d'esercizio	46.343	(3.115)	49.458	-

Il fatturato, al 30 giugno 2024, ha registrato una crescita del 14,11% rispetto al precedente esercizio, attestandosi a 4,4 milioni di Euro, grazie al positivo contributo generato dal servizio di consulenza prestato in abbinamento al servizio di ricezione e trasmissione ordini, remunerato a parcella, e dal positivo andamento dei mercati finanziari. Il margine di intermediazione è aumentato del 16,64%

rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, raggiungendo, al 30 giugno 2024, un ammontare di 1,9 milioni di Euro.

Le spese amministrative sono aumentate del 2,04% rispetto al 30 giugno 2023, attestandosi a 1,6 milioni di Euro, incremento determinato principalmente dagli effetti generati dal rinnovo del contratto nazionale di lavoro del personale dipendente.

Le rettifiche delle attività materiali sono diminuite del 6,08%, per effetto delle dinamiche associate ai leasing e alle locazioni sottoscritte dalla Società e registrate secondo il principio contabile IFRS 16.

L'aumento delle rettifiche delle immobilizzazioni immateriali del 10,09% è determinato principalmente dagli investimenti effettuati dalla Società nell'ambito delle tecnologie digitali e gestionali.

Con riferimento alla situazione patrimoniale, le principali variazioni, rispetto all'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2023, riguardano le voci "Altre attività" e "Altre passività". Il loro decremento è ascrivibile alle dinamiche operative associate all'imposta di bollo sui rendiconti finanziari.

Di seguito si rappresenta la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

Posizione finanziaria netta		
Valori in Euro / 000	30-giu-24	31-dic -23
A. Cassa	1.635	1.710
B. Altre disponibilità liquide (crediti verso banche)	1	-
C. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
D. LIQUIDITÀ (A + B + C)	1.636	1.710
E. CREDITI FINANZIARI CORRENTI	-	-
F. Debiti bancari correnti	(54)	(75)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F + G + H)	(54)	(75)
J. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I - E - D)	1.582	1.635
K. Debiti bancari non correnti	(184)	(216)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K + L + M)	(184)	(216)
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J + N)	1.398	1.419

L'indebitamento finanziario netto risulta stabile rispetto al 31 dicembre 2023 mentre è più che raddoppiato rispetto alla consistenza registrata al 30 giugno 2023, pari a 0,68 milioni di Euro. Le dinamiche associate all'indebitamento finanziario corrente sono riconducibili ai piani di ammortamento di finanziamenti per leasing operativi come previsto dal principio contabile IFRS 16.

Informazioni su ambiente e personale

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro e vengono applicati tutti i dispositivi di cui al Decreto Legislativo 81/08, considerando che l'attività è esclusivamente amministrativa e condotta mediante supporti informatici.

Attività di ricerca e sviluppo

Si segnala che la Società non ha sostenuto spese classificabili come “ricerca e sviluppo” per lo specifico settore in cui opera.

Informazioni sui principali rischi cui la Società è sottoposta

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dei prospetti di bilancio.

Si rimanda a quanto indicato nel Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 per una più approfondita analisi dei principali rischi a cui la Società è sottoposta.

Informazioni sul capitale sociale e sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Al 30 giugno 2024, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 1.974.000 interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 1.974.000 azioni.

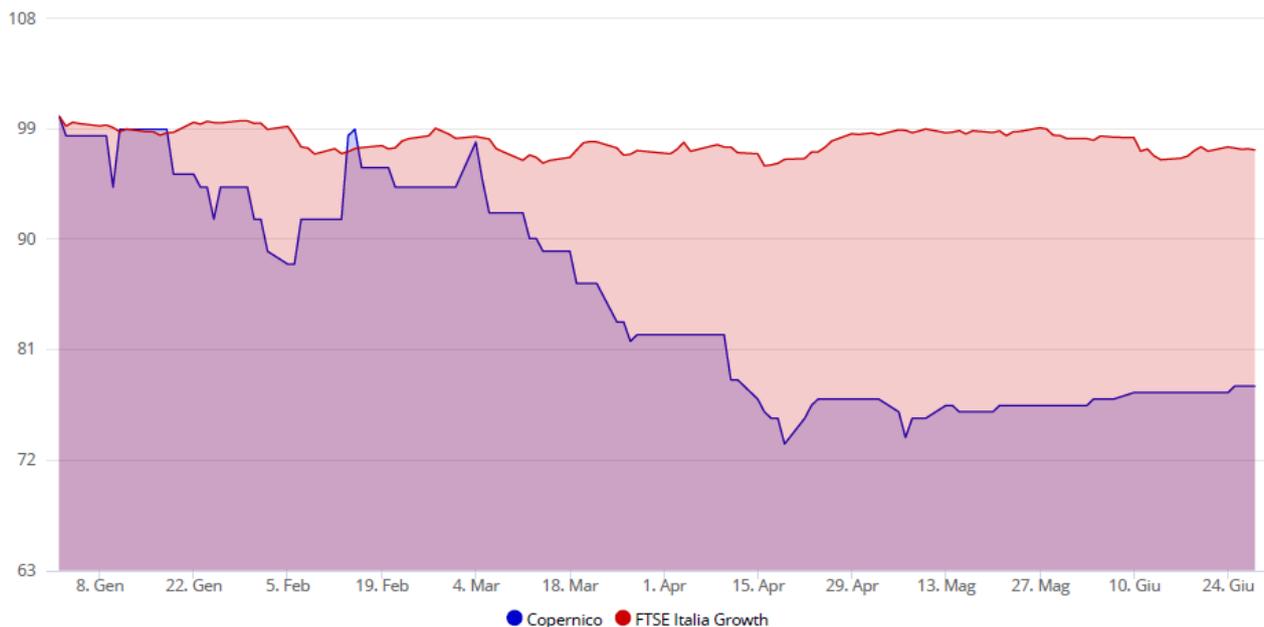
Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni e il numero di azioni proprie detenute dalla Società è rimasto invariato.

A fine esercizio il numero di warrant in circolazione è pari a n. 672.494.

	30-giu-2024
Capitale sociale	1.974.000 Euro
Numero di azioni	1.974.000
Numero di azioni emesse nell'esercizio	-
Numero di azioni proprie	53.500
Numero di azioni proprie acquistate nell'esercizio	-
Numero di azioni proprie cedute nell'esercizio	-

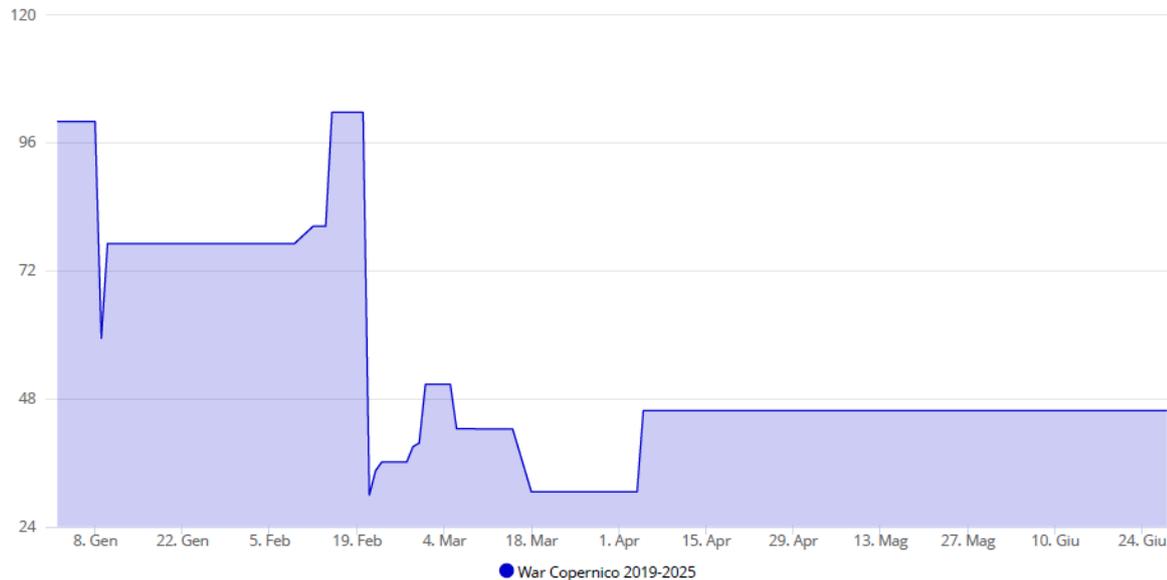
Il patrimonio netto contabile è passato da Euro 4.634.097 al 31 dicembre 2023, ad Euro 4.694.825 al 30 giugno 2024, per effetto del risultato complessivo in corso di formazione nel semestre.

Al 30 giugno 2024 l'azione quotava 2,98 Euro in diminuzione del 21,99% rispetto al prezzo di chiusura del precedente esercizio.



Fonte: FIDA Srl; andamento normalizzato

Alla stessa data il warrant quotava 0,27 Euro in diminuzione del 54,24% rispetto al prezzo di chiusura dell'esercizio precedente.



Fonte: FIDA Srl; andamento normalizzato

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Al 30 giugno 2024, non esistevano imprese controllate, controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime nonché imprese sottoposte ad influenza notevole ai sensi del D. Lgs 87/92 o dei principi contabili internazionali.

In riferimento ai rapporti con le parti correlate, si rimanda alla sezione – “Note illustrative su altre informazioni” della Nota Illustrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla data di approvazione del presente documento, la rete commerciale risulta composta da 78 consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede e da 4 professionisti focalizzati nell’offerta di servizi strumentali e accessori e nei prodotti assicurativi di puro rischio.

Nel corso del secondo semestre del corrente esercizio è intenzione della Società proseguire l'attività di selezione di nuovi consulenti finanziari ponendo particolare attenzione allo sviluppo delle figure professionali giovani e motivate volte a rafforzare l'attuale struttura commerciale.

La Società continuerà ad applicare un impegno significativo nella propria scuola di formazione, messa a disposizione in particolare di giovani, che vengono supportati nel loro percorso di crescita professionale.

Riteniamo, inoltre, che, nel secondo semestre 2024, possa trovare ulteriore affermazione il servizio di consulenza personalizzata proposta in abbinamento al servizio di ricezione e trasmissione ordini (RTO), profilo che potrà concorrere ad aumentare la qualità del servizio prestato alla clientela, concorrere alla riduzione dei costi degli strumenti offerti, a fronte di un incremento della marginalità della Società.

L'attuale approccio metodologico utilizzato nella prestazione del servizio di consulenza a parcella e l'infrastruttura tecnologica sviluppata nel corso degli ultimi esercizi sono in grado di supportare anche i professionisti che intendono prestare la consulenza resa su base indipendente.

Sempre al fine di agevolare la crescita è intenzione della Società proseguire con specifiche campagne pubblicitarie di *digital marketing* funzionali a rafforzare la visibilità della Società e la riconoscibilità del *brand* aziendale.

La Società proseguirà le valutazioni di possibili operazioni straordinarie che possano concorrere a migliorare il posizionamento sul mercato di riferimento e ad accrescere l'articolare dei servizi offerti alla clientela.

Udine, 26 settembre 2024

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Dott. Saverio Scelzo



BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO
PROSPETTI DI BILANCIO AL 30 GIUGNO 2024

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo (importi in Euro)		30-giu-2024	31-dic-23
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.635.320	1.710.482
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.186.428	2.077.550
	a) crediti verso banche	976	192
	b) crediti verso società finanziarie	1.784.394	1.706.835
	c) crediti verso clientela	401.058	370.523
80.	Attività materiali	1.628.484	1.690.061
90.	Attività immateriali	567.850	568.499
100.	Attività fiscali	530.759	553.874
	a) correnti	49.728	46.740
	b) anticipate	481.031	507.134
120.	Altre attività	567.557	1.176.049
TOTALE ATTIVO		7.116.398	7.776.515

Voci del passivo (importi in Euro)		30-giu-2024	31-dic-23
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.494.536	1.370.884
	a) debiti	1.494.536	1.370.884
	b) titoli in circolazione	-	-
60.	Passività fiscali	10.331	23.453
	a) correnti	10.331	23.453
	b) differite	-	-
80.	Altre passività	464.700	1.321.943
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	345.568	338.450
100.	Fondi per rischi e oneri	106.438	87.688
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
	b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	c) altri fondi e rischi	106.438	87.688
110.	Capitale	1.974.000	1.974.000
120.	Azioni proprie (-)	(60.569)	(60.569)
140.	Sovraprezzi di emissione	2.187.103	2.187.103
150.	Riserve	514.830	431.634
160.	Riserve da valutazioni	33.118	18.733
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	46.343	83.196
TOTALE PASSIVO		7.116.398	7.776.515

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

CONTO ECONOMICO

Voci (importi in Euro)		30-giu-2024	30-giu-2023
50.	Commissioni attive	4.433.705	3.885.458
60.	Commissioni passive	(2.529.882)	(2.246.262)
70.	Interessi attivi e proventi assimilati	12.028	1.580
	<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	12.028	1.580
80.	Interessi passivi e oneri assimilati	(6.731)	(4.033)
110.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.909.120	1.636.743
120.	Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito di:	-	-
	a) <i>attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	-	-
	b) <i>attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	-	-
130.	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.909.120	1.636.743
140.	Spese amministrative	(1.605.138)	(1.573.110)
	a) <i>spese per il personale</i>	(677.523)	(649.894)
	b) <i>altre spese amministrative</i>	(927.615)	(923.216)
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(18.750)	-
160.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(64.109)	(68.262)
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(74.728)	(67.876)
180.	Altri proventi ed oneri di gestione	(54.236)	75.669
190.	COSTI OPERATIVI	(1.816.961)	(1.633.579)
200.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
210.	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali ed immateriali	-	-
220.	Rettifiche di valore all'avviamento	-	-
230.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
240.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	92.159	3.164
250.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(45.816)	(6.279)
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	46.343	(3.115)
270.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
280.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	46.343	(3.115)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci (importi in Euro)		30-giu-2024	30-giu-2023
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	46.343	(3.115)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
20.	Titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30.	Passività finanziarie designate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40.	Copertura di titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50.	Attività materiali	-	-
60.	Attività immateriali	-	-
70.	Piani a benefici definiti	14.385	(4.538)
80.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico			
100.	Copertura di investimenti esteri	-	-
110.	Differenze di cambio	-	-
120.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-	-
180.	Redditività complessiva (Voce 10 + 170)	60.728	(7.653)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2023	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2024	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva 30.06.2024	Patrimonio netto al 30.06.2024
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	1.974.000	-	1.974.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.974.000
Sovraprezzo emissioni	2.187.103	-	2.187.103	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.187.103
Riserve: a) di utili; b) altre	431.634	-	431.634	83.196	-	-	-	-	-	-	-	-	514.830
Riserve da valutazione	18.733	-	18.733	-	-	-	-	-	-	-	-	14.385	33.118
Strumenti di capitale		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(60.569)	-	(60.569)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(60.569)
Utile (Perdita) di esercizio	83.196		83.196	(83.196)	-	-	-	-	-	-	-	46.343	46.343
Patrimonio netto	4.634.097	-	4.634.097	-	-	-	-	-	-	-	-	60.728	4.694.825

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

	Esistenze al 31.12.2022	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2023	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva 30.06.2023	Patrimonio netto al 30.06.2023
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	1.974.000	-	1.974.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.974.000
Sovrapprezzo emissioni	2.187.103	-	2.187.103	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.187.103
Riserve: a) di utili; b) altre	422.038	-	422.038	9.596	-	-	-	-	-	-	-	-	431.634
Riserve da valutazione	29.721	-	29.721	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.538)	25.183
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(60.569)	-	(60.569)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(60.569)
Utile (Perdita) di esercizio	9.596	-	9.596	(9.596)	-	-	-	-	-	-	-	(3.115)	(3.115)
Patrimonio netto	4.561.889	-	4.561.889	-	-	-	-	-	-	-	-	(7.653)	4.554.236

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

RENDICONTO FINANZIARIO

		30-giu-2024	30-giu-2023
A	ATTIVITÀ OPERATIVA		
1	GESTIONE	185.180	133.023
	- interessi attivi incassati (+)	12.028	1.580
	- interessi passivi pagati (-)	(6.731)	(4.033)
	- dividendi e proventi simili (+)	-	-
	- commissioni nette (+/-)	1.903.823	1.639.196
	- spese per il personale (-)	(677.523)	(649.894)
	- altri costi (-)	(1.011.221)	(965.637)
	- altri ricavi (+)	10.620	118.090
	- imposte e tasse (-)	(45.816)	(6.279)
	- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
2	LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	499.614	555.507
	- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
	- attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
	- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-
	- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(108.878)	116.094
	- altre attività	608.492	439.413
3	LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	(683.345)	(879.042)
	- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	123.652	(137.112)
	- passività finanziarie di negoziazione	-	-
	- passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
	- altre passività	(806.997)	(741.930)
	LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	1.449	(190.512)
B	ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1	LIQUIDITÀ GENERATA DA	-	-
	- vendite di partecipazioni	-	-
	- dividendi incassati da partecipazione	-	-
	- vendite di attività materiali	-	-
	- vendite di attività immateriali	-	-
	- vendite di rami d'azienda	-	-
2	LIQUIDITÀ ASSORBITA DA	(76.611)	(130.020)
	- acquisti di partecipazioni	-	-
	- acquisti di attività materiali	(2.532)	(5.138)
	- acquisti di attività immateriali	(74.079)	(124.882)
	- acquisti di rami d'azienda	-	-
	LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(76.611)	(130.020)
C	ATTIVITÀ DI PROVISTA		
	- emissione/acquisto di azioni proprie	-	-
	- emissione/acquisto di strumenti di capitale	-	-
	- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
	LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-	-
	LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(75.162)	(320.532)
	RICONCILIAZIONE	30-giu-2024	30-giu-2023
	Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.710.482	1.285.532
	Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(75.162)	(320.532)
	Cassa e disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.635.320	965.000

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



NOTE ILLUSTRATIVE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Come previsto dal D. Lgs. N. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 è redatto secondo il principio contabile internazionale IAS 34 (Bilanci intermedi) ed è conforme agli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito “IFRS”, “IAS” o principi contabili internazionali) emanati dall’International Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui art. 6 del Regolamento Comunitario (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002.

Con riferimento alla struttura degli schemi di bilancio si è fatto riferimento a quanto stabilito dal Provvedimento della Banca d’Italia ne “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” emanato il 17 novembre 2022.

Nella predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 sono stati applicati i medesimi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2023.

Il presente bilancio semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative ed è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Le politiche contabili descritte nel seguito sono state applicate nella preparazione dei prospetti contabili relativi a tutti i periodi presentati nel bilancio.

POLITICHE CONTABILI ADOTTATE

Per i principali aggregati dello Stato Patrimoniale e, in quanto compatibile, del Conto Economico vengono illustrati i seguenti aspetti: criteri di iscrizione, criteri di classificazione, criteri di valutazione, criteri di cancellazione, criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono iscritte nello Stato Patrimoniale al valore nominale.

a) Criteri di iscrizione

L'iscrizione avviene alla data in cui la Società acquisisce il diritto di pagamento delle somme contrattualmente pattuite.

b) Criteri di classificazione

Sono inseriti in tale voce tutte le posizioni finanziarie attive derivanti da rapporti di natura obbligatoria. In particolare, sono inclusi i crediti verso le banche, la clientela e i consulenti finanziari.

c) Criteri di valutazione

I crediti, dopo la rilevazione iniziale, sono valutati al valore nominale. Il portafoglio crediti è sottoposto a valutazione ad ogni data di chiusura di bilancio al fine di verificare se vi siano elementi di riduzione di valore riconducibili a delle perdite.

La perdita di valore è rilevata contabilmente solo nel caso in cui, successivamente alla prima rilevazione del credito, vi sia un'obiettiva evidenza del manifestarsi di eventi che determinino una riduzione di valore del credito tale da comportare una variazione dei flussi di cassa stimati in maniera attendibile.

d) Criteri di cancellazione

Le cessioni di attività finanziarie comportano l'eliminazione contabile solo in presenza di un trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici delle attività a soggetti terzi.

e) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili e le perdite sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui i crediti sono cancellati.

Attività materiali

a) Criteri di iscrizione

Le Attività materiali sono rilevate nello stato patrimoniale quando è possibile determinare ragionevolmente il costo del bene ed è probabile che i relativi benefici economici futuri affluiranno all'impresa, indipendentemente dal passaggio formale della proprietà.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono state sostenute.

b) Criteri di classificazione

La voce accoglie le immobilizzazioni detenute per essere utilizzate nella produzione e fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio. Le attività materiali comprendono terreni, immobili strumentali, impianti tecnici, mobili, arredi e attrezzature. In applicazione del principio contabile IFRS 16 tra le attività materiale sono ricompresi i diritti d'uso associati ai contratti di locazione o di leasing.

c) Criteri di valutazione

Le attività materiali sono valutate al costo, dedotti gli ammortamenti e le perdite per riduzione di valore. Gli ammortamenti sono determinati sistematicamente secondo un criterio lineare sulla base della vita utile residua dei beni.

d) Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della sua dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici.

e) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti sono rilevati a conto economico. In presenza di indicazioni che dimostrano una potenziale perdita per riduzione di valore di un elemento delle attività materiali, si procede al confronto tra il valore contabile e il valore recuperabile, quest'ultimo pari al maggiore tra il valore d'uso, inteso

come valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite, e il *fair value* al netto dei costi di dismissione; viene rilevata a conto economico l'eventuale differenza negativa tra il valore di carico e il valore recuperabile. Se i motivi che avevano comportato una rettifica di valore vengono meno, si registra a conto economico una ripresa di valore; a seguito delle riprese di valore, il valore contabile non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore.

Attività immateriali

a) Criteri di iscrizione

Le attività immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale in presenza di benefici economici futuri derivanti da esse e se ricorrono i requisiti di identificabilità e di controllo, in virtù di diritti legali o contrattuali il valore di iscrizione iniziale delle attività immateriali è il costo.

b) Criteri di classificazione

Le attività immateriali sono costituite prevalentemente da software.

c) Criteri di valutazione

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita, non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Le attività immateriali relative al software sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'entrata in funzione delle applicazioni in base alla relativa vita utile.

d) Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

e) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti sono registrati a conto economico. In presenza di indicazioni che dimostrano una potenziale perdita per riduzione di valore di un elemento delle attività immateriali si procede ad effettuare il test per la verifica di perdite per riduzione di valore e viene rilevata a conto economico l'eventuale differenza negativa tra il valore di carico e il valore recuperabile delle attività. Se vengono meno i motivi che avevano comportato una rettifica di valore su elementi delle attività immateriali

diverse dall'avviamento, si registra a conto economico una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore.

Attività fiscali e Passività fiscali

a) Criteri di iscrizione

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile. Le imposte differite vengono rilevate in tutti i casi in cui è probabile che insorga il relativo debito.

b) Criteri di classificazione

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

c) Criteri di valutazione

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono periodicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche normative o cambiamenti delle aliquote.

d) Criteri di cancellazione

I crediti ed i debiti per imposte correnti sono eliminati dallo stato patrimoniale successivamente al recupero del credito d'imposta o al versamento di quanto dovuto alle autorità fiscali. I crediti ed i debiti per imposte differite sono eliminati dallo stato patrimoniale al momento in cui le differenze temporanee che li hanno generati si riverseranno nell'esercizio.

e) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base del risultato fiscale di periodo. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti. Le imposte sul reddito differite anticipate sono calcolate sulle differenze

temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Altre attività

a) Criteri di iscrizione

Le Altre attività sono iscritte nello stato patrimoniale al valor nominale.

b) Criteri di classificazione

Sono inseriti in tale voce tutte le posizioni attive non finanziarie derivanti da rapporti di natura obbligatoria.

c) Criteri di valutazione

Le Altre attività, dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al valor nominale.

d) Criteri di cancellazione

Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui le Altre attività sono eventualmente cancellate.

Trattamento di fine rapporto del personale

a) Criteri di iscrizione

Il Trattamento di fine rapporto del personale è iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (PUC) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storico-statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

b) Criteri di classificazione

La classificazione è fatta in funzione della tipologia di onere da affrontare nei futuri esercizi.

c) Criteri di valutazione

La valutazione alla fine di ciascun esercizio è fatta ad personam da un attuario indipendente e tiene conto delle presunte dinamiche di assunzione/licenziamento (turnover) all'interno della Società.

d) Criteri di cancellazione

Il Trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base dei criteri attuariali previsti dallo Ias 19 per i programmi a benefici definiti per il personale.

Le risultanze attuariali sono riportate nella Parte B - Passivo: Sezione 9 della Nota illustrativa.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

a) Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte. La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'importo incassato, aumentato degli eventuali costi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione.

I debiti verso banche sono espressi e valutati valore nominale.

b) Criteri di classificazione

Sono classificate tra i Debiti, tutte le obbligazioni finanziarie non detenute con finalità di negoziazione nel breve periodo.

c) Criteri di valutazione

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato vengono valutate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile.

d) Criteri di cancellazione

Oltre che a seguito di estinzione o scadenza, le passività finanziarie esposte nelle presenti voci sono cancellate dallo stato patrimoniale anche a seguito di riacquisto di titoli precedentemente emessi. In questo caso la differenza tra il valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

Accoglie gli stanziamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili

l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono contabilizzati quando sono percepiti o comunque quando è possibile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere qualificati in modo attendibile. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento al loro completamento alla data di bilancio.

Riconoscimento dei costi

I costi sono contabilizzati quando sono liquidati o comunque quando è possibile che saranno stabiliti gli oneri futuri e tali oneri possono essere qualificati in modo attendibile. I costi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento al loro completamento alla data di bilancio.

POLITICHE GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 è redatto secondo il principio della contabilizzazione per competenza e in base all'assunzione di funzionamento e continuità aziendale. Nella redazione del bilancio semestrale si è tenuto conto dei principi generali di rilevanza e significatività dell'informazione e della prevalenza della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti e sostanzialmente invariati con quelli applicati nel bilancio annuale al 31 dicembre 2023.

Il presente bilancio semestrale abbreviato e la relativa nota illustrativa sono stati redatti in unità di Euro.

Il bilancio semestrale abbreviato è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, il risultato economico semestrale e i flussi finanziari della Società.

Gli eventuali fatti successivi che, ai sensi dello IAS 10, comportano l'obbligo di eseguire una rettifica sono stati analizzati e conseguentemente recepiti. I fatti successivi che non comportano rettifica e che quindi riflettono circostanze che si sono verificate successivamente alla data di riferimento sono oggetto di informativa quando rilevanti e quindi in grado di influire sulle decisioni economiche degli utilizzatori.

INFORMAZIONI SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio semestrale abbreviato è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e non si ravvisano criticità che possano inficiare il futuro della Società. In particolare, non si ravvisano situazioni

critiche – né in relazione agli indicatori finanziari né a quelli gestionali – che possano far sorgere dei dubbi sul requisito di continuità aziendale.

La Società ha iscritto nel bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 un totale di Euro 481.031 di crediti per imposte anticipate ai fini del riconoscimento del relativo beneficio fiscale differito. In relazione alle suddette imposte anticipate, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle previsioni dei futuri redditi imponibili formulate nell’ambito del piano strategico 2023/2026, adottato nella riunione del 21 marzo 2023, nel rispetto dei principi contabili e del quadro normativo, ritiene sussistano le condizioni della loro recuperabilità in un orizzonte temporale limitato.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10, nel periodo intercorrente tra la data di riferimento del presente documento e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, avvenuta in data 26 settembre 2024, non sono intervenuti fatti tali da comportare una modifica dei dati presentati nel bilancio semestrale abbreviato.

INFORMAZIONI SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Alla data di predisposizione del presente documento non esistono voci di bilancio iscritte o rilevate relative a trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie.

INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE*

Alla data di predisposizione del presente documento non esistono voci di bilancio iscritte o rilevate al *fair value*.

INFORMATIVA SUI RISCHI

Aspetti generali

Al fine di presidiare efficacemente i rischi e in coerenza con le vigenti disposizioni normative e regolamentari, la Società adotta un sistema dei controlli interni basato su tre livelli:

- Controlli di linea e di primo livello, finalizzati ad assicurare il corretto svolgimento dei processi o di una loro parte ed effettuati dalle stesse unità operative alle quali viene attribuita la responsabilità di esecuzione di tali processi;
- Controlli di secondo livello, finalizzati al controllo sui rischi legati alle attività svolte dalla Società e sulla conformità dell'operatività aziendale alle norme; sono affidati a strutture diverse da quelle operative, ossia alle funzioni di controllo del rischio e di conformità alle norme;
- Controlli di terzo livello volti ad individuare situazioni anomale, violazioni delle procedure e della regolamentazione e a valutare la completezza, la funzionalità e l'adeguatezza dei sistemi e delle procedure (anche di controllo); sono affidati alla funzione di controllo interno.

In generale, le funzioni di controllo di secondo livello forniscono, nel continuo, consulenza in materia di governo dei rischi e partecipano alle fasi di revisione dei processi aziendali, di introduzione di nuovi prodotti e servizi nonché di aggiornamento di specifiche normative.

Nell'attività di gestione e controllo dei rischi, sono coinvolti i seguenti organi aziendali:

- Organi di governo:
 - Consiglio di Amministrazione che si avvale dei seguenti comitati:
 - Comitato per la valutazione e gestione dei rischi
 - Comitato strategie di investimento;
 - Comitato per la gestione dei conflitti di interesse
 - Amministratore con delega
 - Direttore generale
- Organi di controllo:
 - Collegio sindacale
- Funzioni aziendali di controllo:
 - Funzione di gestione del rischio
 - Funzione di conformità alle norme
 - Funzione di revisione interna

Vigilanza prudenziale

Dal 26 giugno 2021, è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2019/2033 della Commissione, recante disposizioni in materia di requisiti prudenziali delle imprese di investimento mentre il 23 dicembre 2022 è stato emanato dalla Banca d'Italia il Regolamento in materia di vigilanza sulle SIM.

L'art. 1, punto 2 IFR, l'art. 11, punto 2 IFR e l'art. 12 IFR ripartiscono le imprese di investimento in tre distinte classi, considerando la loro complessità operativa e/o tipologia di attività svolta, a cui corrispondono specifici profili normativi.

In particolare, sono considerate SIM di classe 3 (*piccole e non interconnesse*) le imprese di investimento che rispettano i seguenti requisiti:

- **AUM** (*attività gestite – Asset Under Management*), ossia il valore delle attività che un'impresa di investimento gestisce per i suoi clienti nell'ambito di accordi discrezionali di gestione del portafoglio e di accordi non discrezionali che costituiscono consulenza in materia di investimenti a carattere continuativo, **inferiore a 1,2 miliardi**;
- **COH** (*ordini dei clienti trattati – Client Orders Handled*), ossia il valore degli ordini che un'impresa di investimento tratta per i clienti, ricevendo e trasmettendo gli ordini dei clienti e eseguendo gli ordini per conto dei clienti, **inferiore a 100 milioni di EUR al giorno per le operazioni a pronti o 1 miliardo di EUR al giorno per i derivati**;
- **ASA** (*attività salvaguardate e gestite - Assets Safeguarded and Administered*), ossia il valore delle attività che un'impresa di investimento salvaguarda e gestisce per i clienti, indipendentemente dal fatto che le attività figurino nello stato patrimoniale dell'impresa di investimento o siano separate in altri conti, **pari a zero**;
- **CMH** (*denaro detenuto dai clienti – Client Money Held*), ossia la quantità di denaro dei clienti che un'impresa di investimento detiene, tenendo conto delle disposizioni giuridiche relative alla separazione delle attività e indipendentemente dalla disciplina contabile nazionale applicabile al denaro dei clienti detenuto dall'impresa di investimento, **pari a zero**;
- **DTF** (*flusso di negoziazione giornaliero - Daily Trading Flow*), ossia il valore giornaliero delle operazioni che un'impresa di investimento effettua negoziando per conto proprio o eseguendo gli ordini per conto dei clienti a suo nome, ad esclusione del valore degli ordini che un'impresa di investimento tratta per i clienti, ricevendo e trasmettendo gli ordini dei clienti ed eseguendo gli ordini per conto dei clienti, che sono già presi in considerazione nell'ambito degli ordini dei clienti trattati, **pari a zero**;

- **NPR** (*rischio posizione netta – Net Position Risk*), ossia il valore delle operazioni registrate nel portafoglio di negoziazione di un'impresa di investimento, o **CGM** (*margin di compensazione fornito – Clearing Margin Given*), ossia l'importo del margine totale richiesto da un partecipante diretto o da una controparte centrale qualificata, se l'esecuzione e il regolamento delle operazioni di un'impresa di investimento che negozia per conto proprio avvengono sotto la responsabilità di un partecipante diretto o di una controparte centrale qualificata, **pari a zero**;
- **TDC** (*default della controparte della negoziazione - Trading Counterparty Default*), ossia le esposizioni nel portafoglio di negoziazione di un'impresa di investimento per gli strumenti e le operazioni di cui all'articolo 25 IFR che comportano il rischio di default della controparte della negoziazione, **pari a zero**;
- il **totale delle attività in bilancio e fuori bilancio** dell'impresa di investimento è **inferiore a 100 milioni di EUR**;
- i **ricavi totali lordi annuali derivanti dai servizi e dalle attività di investimento dell'impresa di investimento sono inferiori a 30 milioni di EUR** calcolati quale media in base ai dati annuali del periodo di due anni immediatamente precedente un dato esercizio finanziario.

La Società rientra tra le aziende piccole e non interconnesse, ovvero di classe 3, e, quindi, il contesto di vigilanza di riferimento risulta quello semplificato previsto dalla normativa.

In particolare, la Società è esentata dagli obblighi di ICARAP (*Internal capital adequacy assessment process and internal risk-assessment process*) e, in assenza di emissione di strumenti finanziari, di pubblicazione delle informazioni indicate dalla normativa (obiettivi e politiche di gestione del rischio, *governance*, fondi propri, requisiti di fondi propri, politica e prassi di remunerazione, politica di investimento, rischi ambientali, sociali e di *governance*).

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni oppure da eventi esogeni.

La strategia di mitigazione adottata dalla società prevede l'adozione di un sistema di controllo interno su tre livelli, l'adozione di appositi presidi procedurali e la predisposizione di una mappatura dei rischi rilevanti con relativa valutazione qualitativa.

Nei precedenti esercizi è stato istituito l'Ufficio Organizzazione, tra i cui compiti figura il supporto alle altre funzioni operative nel perseguire con maggiore efficienza i rispettivi obiettivi e compiti. La Società ritiene che tale scelta rappresenti un ulteriore presidio volto a ridurre i rischi operativi.

Particolare attenzione viene rivolta ai rischi di frode e di infedeltà dei dipendenti e dei collaboratori attraverso la normativa interna e l'utilizzo di procedure anche informatiche in grado di evidenziare situazioni di anomalie, con particolare riferimento ai rischi connessi all'operatività fuori sede.

Al riguardo, si ricorda che:

- la Società presta i servizi a cui è autorizzata senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela;
- i consulenti finanziari con maggiore portafoglio sono contestualmente anche azionisti della Società.

Con la finalità di mitigare ulteriormente i possibili rischi di frode, il cliente viene informato anche in sede contrattuale che:

- deve consegnare al consulente finanziario esclusivamente:
 - assegni bancari o assegni circolari intestati o girati al soggetto i cui servizi e attività di investimento, strumenti finanziari o prodotti finanziari sono offerti, muniti di clausola di non trasferibilità;
 - ordini di bonifico e documenti similari che abbiano come beneficiario il soggetto i cui servizi e attività di investimento, strumenti finanziari o prodotti finanziari sono offerti;
- non deve consegnare mai denaro contante, assegni liberamente trasferibili e comunque titoli diversi da quelli indicati al punto che precede ai consulenti finanziari di Copernico SIM S.p.A.;
- non deve rivelare mai ai consulenti finanziari i codici di accesso telematico (password, user id) relativi ai propri rapporti bancari (es. conto corrente, deposito titoli, area riservata) o ai propri servizi di investimento (es. ricezione e trasmissione ordini o esecuzione ordini).

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 luglio 2017, ha deliberato l'istituzione del Comitato per la gestione dei rischi. L'istituzione del Comitato è funzionale, nelle attese della Società, a determinare condizioni di maggior coordinamento e di maggior incisività nell'ambito dei processi di valutazione e di gestione dei rischi aziendali.

Si evidenzia, infine, come la Società ha sottoscritto una polizza assicurativa a copertura del rischio di frode e di infedeltà dei consulenti finanziari nell'ambito dell'offerta fuori sede dei servizi di investimento prestati.

Rischio di reputazione

Il rischio di reputazione esprime il rischio, attuale o prospettico, di flessione degli utili o del patrimonio per effetto di una percezione negativa dell'immagine della Società da parte delle diverse controparti, clienti, azionisti e organi di vigilanza.

In riferimento alla specifica operatività della Sim, la Società mette in atto azioni finalizzate a ridurre i rischi di natura reputazionale, mediante una verifica continuativa dell'operatività di offerta fuori sede e la valutazione della composizione dei prodotti e dei servizi offerti.

Rischio strategico

Il rischio strategico esprime il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni o scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo.

La Società, nell'ambito dei processi di pianificazione strategica ed operativa, provvede a definire obiettivi coerenti e sostenibili rispetto agli assorbimenti patrimoniali generati dall'operatività attuale e prospettica. Con riferimento al processo di controllo di gestione, la Società effettua un monitoraggio dei risultati conseguiti, rilevando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi definiti.

In riferimento ai profili relativi al rischio strategico, si rinvia a quanto illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione.

Rischio di conformità

Il rischio di conformità alle norme è il rischio di sanzioni amministrative o legali o perdite di reputazione dovute alla non conformità al complesso delle disposizioni applicabili alla Società con riferimento alla prestazione dei servizi di investimento cui la stessa è autorizzata e alla sua natura giuridica.

La Società, nel rispetto dei Regolamenti, ha istituito la funzione di conformità alle norme.

In riferimento al rispetto della normativa sulla privacy, la Società ha nominato il responsabile per la protezione dei dati.

Rischio di credito

Il rischio di credito esprime il rischio di perdita per inadempimento dei debitori.

La Società risulta esposta principalmente verso istituti creditizi con depositi a vista per la gestione della liquidità e con crediti per provvigioni attive da ricevere a fronte dell'attività di collocamento e verso consulenti finanziari per gli anticipi erogati.

Con riferimento all'erogazione di anticipi provvigionali si evidenzia come la struttura degli stessi presenti dei presidi per mitigare il rischio di inadempimento valutati dalla Società come adeguati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dal rischio che la Società non sia nelle condizioni di adempiere alle proprie obbligazioni a scadenza.

La Sim non è autorizzata a detenere la moneta della clientela e, pertanto, il rischio di liquidità viene valutato in riferimento all'andamento del *cash flow* aziendale.

L'art. 43 del Regolamento (UE) 2019/2033 della Commissione introduce un nuovo requisito che impone alle imprese di investimento di detenere, nel continuo, attività liquide pari ad almeno un terzo del requisito spese fisse generali.

La Società monitora nel continuo il rispetto del requisito regolamentare di liquidità mediante appositi presidi interni.

NOTE ILLUSTRATIVE SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Cassa e disponibilità liquide

Cassa e disponibilità liquide			
Composizione	30-giu-2024	31-dic-2023	
Cassa	604	791	
Conti correnti e depositi a vista	1.634.716	1.709.691	
TOTALE	1.635.320	1.710.482	

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

In questa voce confluiscono tutti i crediti verso banche diversi dai crediti “a vista”, enti finanziari e verso i consulenti finanziari e la clientela, qualunque sia la forma tecnica.

4.1 Dettaglio della voce “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: Crediti verso banche

Crediti verso le banche (valori in unità di euro)												
Composizione	30-giu-2024						31-dic-2023					
	Valore di bilancio			Fair Value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Depositi a scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Conti correnti	976	-	-	976	-	-	192	-	-	192	-	-
1.3 Crediti per servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 Pronti contro termine												
- di cui: su titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: su altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: su titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	976	-	-	976	-	-	192	-	-	192	-	-

In considerazione della prevalente durata di breve termine dei crediti verso le banche, il relativo *fair value* è stato assunto pari al valore di bilancio.

4.2 Dettaglio della voce “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: Crediti verso società finanziarie

Crediti verso società finanziarie (valori in unità di euro)												
Composizione	30-giu-2024						31-dic-2023					
	Valore di bilancio			Fair Value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Crediti per servizi di investimento (collocamento)	1.784.394			1.784.394			1.706.835			1.706.835		
1.2 Pronti contro termine												
- di cui: su titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: su altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: su titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.784.394	-	-	1.784.394	-	-	1.706.835	-	-	1.706.835	-	-

I crediti verso le società finanziarie sono rappresentati da crediti verso le società prodotte, con la quale la Società ha stipulato accordi di distribuzione. In considerazione della prevalente durata di breve termine dei crediti in oggetto, il relativo *fair value* è stato assunto pari al valore di bilancio.

4.3 Dettaglio della voce “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: Crediti verso la clientela

Crediti verso la clientela (valori in unità di euro)												
Composizione	30-giu-2024						31-dic-2023					
	Valore di bilancio			Fair Value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Crediti per servizi di investimento (consulenza a parcella)	169.206	-	-	169.206	-	-	142.049	-	-	142.049	-	-
1.1 Crediti per altri servizi	12.852	-	-	12.852	-	-	14.640	-	-	14.640	-	-
1.2 Pronti contro termine												
- di cui: su titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: su altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: su titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	182.058			182.058			156.689			156.689		

I crediti verso la clientela sono rappresentati prevalentemente da crediti verso clienti a fronte dei servizi erogati dalla Società e remunerati dalla parcella. In considerazione della prevalente durata di breve termine dei crediti verso la clientela il relativo *fair value* è stato assunto pari al valore di bilancio.

4.5 Dettaglio della voce “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: Crediti verso consulenti finanziari

Crediti verso consulenti finanziari			
Composizione	30-giu-2024	31-dic-2023	
1. Crediti verso consulenti finanziari di cui:			
anticipi provvigionali	135.421	120.815	
altri crediti	83.579	93.019	
TOTALE VALORE DI BILANCIO	219.000	213.834	
TOTALE FAIR VALUE	219.000	213.834	

In considerazione della prevalente durata di breve termine dei crediti verso i consulenti finanziari il relativo *fair value* è stato assunto pari al valore di bilancio.

Nella voce “Anticipi provvigionali” sono ricompresi crediti verso consulenti finanziari costituiti da anticipazioni provvigionali a favore di consulenti con mandato attivo. Nella voce “altri crediti” sono

ricompresi crediti verso i consulenti finanziari con mandato non più attivo, su cui la Società ha avviato piani di recupero.

Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

Al 30 giugno 2024, le attività materiali presentano un saldo di Euro 1.628.484 e sono ripartite come sotto descritto.

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività materiali		
Attività / Valori	30-giu-2024	31-dic-2023
1. Attività di proprietà		
a) terreni	360.800	360.800
b) fabbricati	1.007.273	1.038.567
c) mobili	2.047	2.345
d) impianti elettronici	20.869	22.643
e) altre		
1. Diritti d'uso acquisiti con il leasing		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	237.495	265.706
TOTALE	1.628.484	1.690.061

In base al principio contabile IFRS 16 tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i diritti d'uso associati ai contratti di leasing e di affitto sottoscritti dalla Società. L'importo complessivo dei diritti d'uso, al 30 giugno 2024, è stato determinato nella misura di Euro 237.495, di cui Euro 37.593 riferibili a leasing auto e Euro 199.902 alla locazione degli uffici di Milano.

Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

Al 30 giugno 2024, le attività immateriali presentano un saldo di 567.850 Euro e sono ripartite come sotto descritto.

9.1 Composizione delle “Attività immateriali”

Attività immateriali				
Attività/valori	30-giu-2024		31-dic-2023	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre attività immateriali				
2.1 generate internamente	-	-	-	-
2.2 altre	567.850	-	568.499	-
TOTALE	567.850		568.499	

Gli importi riportati si riferiscono nella loro quasi totalità a software gestionali amministrativo-contabili in uso presso la Società.

Sezione 10 – Attività fiscali e Passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e Voce 60 del passivo

Tra le attività fiscali e nel fondo imposte vengono rilevate le voci per imposte anticipate e differite. Tali stanziamenti trovano origine nelle differenze esistenti tra i principi contabili che presiedono alla relazione del bilancio e le norme di natura tributaria relative alla determinazione del reddito imponibile e sono effettuate al fine di adeguare il carico fiscale dei diversi esercizi a quello corrispondente ai risultati economico gestionali, sussistendo la ragionevole certezza dei redditi imponibili futuri. I differimenti sono stati effettuati con le aliquote che saranno in vigore nei periodi in cui si verificheranno le inversioni delle medesime differenze temporanee.

10.1 Composizione delle “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Attività fiscali correnti e anticipate: composizione	
Composizione	30-giu-2024
Attività fiscali correnti	49.728
Attività fiscali differite	481.031
TOTALE	530.759

Le attività fiscali correnti di complessivi Euro 49.728 sono composte in misura prevalente da ritenute d’acconto subite dalle società prodotto di tipo assicurativo come previsto dalla Legge 213 del 30/12/2023 (Legge bilancio 2024) con decorrenza 01/04/2024.

In riferimento alle differenze temporanee negative “imposte differite attive”, pari a Euro 481.030, si osserva che per Euro 410.772 sono riferibili a perdite fiscali degli esercizi passati e l’aliquota utilizzata

ai fini del calcolo è pari al 24% ai soli fini IRES. Per la restante parte, si tratta di componenti di reddito negativi che avranno effetto fiscale negli esercizi successivi, ma di competenza civilistica del presente esercizio o dei precedenti. Come precedentemente indicato, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle previsioni dei futuri redditi imponibili formulate nell'ambito del piano strategico 2023/2026, adottato nella riunione del 21 marzo 2023 ritiene sussistano le condizioni della loro piena recuperabilità in un arco temporale limitato.

10.2 Composizione delle "Passività fiscali: correnti e differite"

La voce 60 presenta un valore, al 30 giugno 2024, di Euro 10.331 come debito verso l'erario per le imposte correnti IRAP dell'esercizio mentre non risultano presenti passività fiscali differite.

Passività fiscali correnti e anticipate: composizione	
Composizione	30-giu-2024
Passività fiscali correnti	10.331
Passività fiscali differite	-
TOTALE	10.331

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

Al 30 giugno 2024, la voce "Altre attività" presenta un saldo di Euro 567.557 con un decremento, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, di Euro 608.492. Tale voce è composta da crediti (con controparte di natura non finanziaria) non classificati nella voce "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e da alcuni costi di gestione che hanno generato la propria manifestazione numeraria in maniera anticipata rispetto alla competenza economica.

12.1 Composizione delle "Altre attività"

La voce è così suddivisa:

Altre attività		
Composizione	30-giu-2024	31-dic-2023
Depositi cauzionali	10.000	10.000
Altri crediti	14.856	108.917
Crediti verso clienti per imposta di bollo	117.736	818.571
Crediti verso erari per imposta di bollo	56.029	56.941
Ratei attivi	231	3.888
Risconti attivi	368.705	177.732
TOTALE	567.557	1.176.049

I crediti sopra elencati sono tutti esigibili e pertanto su di essi non state effettuate rettifiche di valore.

PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

La voce “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, al 30 giugno 2024, ammonta complessivamente a Euro 1.494.536 con un incremento di Euro 123.652 rispetto a quanto iscritto nel bilancio dell’esercizio precedente.

1.1 Composizione delle “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: “Debiti”

Debiti						
Voci	30-giu-2024			31-dic-2023		
	Verso banche	Verso società finanziarie	Verso clientela	Verso banche	Verso società finanziarie	Verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine:						
▪ di cui: su titoli di Stato						
▪ di cui: su altri titoli di debito						
▪ di cui: su titoli di capitale						
1.2 Finanziamenti	6.788			23.565		
2. Debiti per leasing		231.104			267.416	
3. Altri debiti			6.795			13.732
TOTALE	6.788	231.104	6.795	23.565	267.416	13.732
<i>Fair value – livello 1</i>						
<i>Fair value – livello 2</i>						
<i>Fair value – livello 3</i>	6.788	231.104	6.795	23.565	267.416	13.732
Totale fair value	6.788	231.104	6.795	23.565	267.416	13.732

Per la loro natura di passività finanziarie di lungo termine, nella valutazione dei debiti per finanziamenti, è stato applicato il metodo del costo ammortizzato.

Si evidenzia come, nella sottovoce “debiti per leasing”, siano ricomprese le passività finanziarie costituite dal valore attuale dei canoni periodici previsti dai contratti di locazione o di leasing sottoscritti dalla Società. L’importo complessivo dei finanziamenti associati ai contratti di leasing o di locazione è pari a Euro 231.104, di cui Euro 37.976 riferibili ai leasing relativi ad auto e Euro 193.128 riferibili alla locazione degli uffici di Milano.

1.3 Debiti verso consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede

Debiti verso consulenti finanziari	30-giu-2024	31-dic-2023
Debiti per servizi (commissioni passive per offerta fuori sede)	1.249.849	1.066.171
TOTALE	1.249.849	1.066.171

Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Per quanto riguarda l’informativa di questa sezione si rimanda a quanto esposto nella sezione 10.2 dell’attivo.

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

L’importo complessivo della voce in oggetto ammonta, al 30 giugno 2024, a Euro 464.700, con una diminuzione rispetto allo scorso esercizio di Euro 857.243 dovuto principalmente alla riduzione dei debiti tributari associati all’imposta di bollo.

8.1 Composizione delle “Altre passività”

Il saldo risulta così ripartito:

Altre passività			
	Composizione	30-giu-2024	31-dic-2023
Debiti vs. fornitori		212.097	239.895
Debiti vs. enti previdenziali		131.842	121.299
Debiti vs. dipendenti		15.869	30.368
Debiti tributari		35.545	865.595
Altri debiti		34.629	35.285
Risconti passivi		34.718	27.939
Ratei passivi		-	1.562
TOTALE		464.700	1.321.943

La voce “Debiti tributari” è composta prevalentemente da debiti IRPEF mentre la voce “Altri debiti” ricomprende i debiti verso i clienti per imposta di bollo per Euro 27.899 a fronte di acconti versati dalla clientela con riferimento agli esercizi precedenti.

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

Il trattamento di fine rapporto del personale è iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell’attualizzazione si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (PUC) come previsto dallo IAS 19, che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storico-statistiche e della curva demografica e l’attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Al 30 giugno 2024, è stato utilizzato un tasso annuo di attualizzazione determinato, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall’indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data di valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo lavoratori oggetto della valutazione. Per la stima del fenomeno della mortalità all’interno del collettivo dei dipendenti è stata utilizzata la tavola di sopravvivenza RG48 utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato per la stima degli oneri pensionistici della popolazione italiana. Come previsto

dall'art. 2120 del Codice Civile, il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale. Di seguito sono indicati separatamente le variazioni annue in aumento e in diminuzione relative al TFR.

9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

Trattamento di fine rapporto		
	30-giu-2024	31-dic-2023
A. Esistenze iniziali	338.450	289.026
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	21.503	38.600
B.2 Altre variazioni in aumento	-	10.988
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	-	(164)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(14.385)	-
D. Rimanenze finali	345.568	338.450

9.2 Altre informazioni

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore determinato con metodologia attuariale. Nella tavola successiva si fornisce lo schema sintetico per la scomposizione dei valori contabili secondo lo IAS 19 per il primo semestre 2024 relativi al TFR.

Altre informazioni	
Composizione	30-giu-2024
Valore attuale dell'obbligazione (<i>past service liability</i>) al 1° gennaio 2023	338.450
Oneri finanziari (<i>interest cost</i>)	5.364
Costo previdenziale (<i>service cost</i>)	16.448
Utilizzi (<i>benefits paid</i>)	-
<i>Actuarial gains/losses da esperienza</i>	464
<i>Actuarial gains/losses da cambio ipotesi demografiche</i>	60
<i>Actuarial gains/losses da cambio ipotesi finanziarie</i>	(15.218)
Valore del TFR iscritto in bilancio al 30 giugno 2024	345.568

Si riporta nella tabella sottostante la riconciliazione TFR IAS 19 ed il Fondo TFR civilistico (al netto dell'imposta sulla rivalutazione).

Riconciliazione TFR IAS 19 e TFR civilistico		
	30-giu-2024	31-dic-2023
<i>Defined benefit obligation</i>	345.568	338.450
Fondo TFR civilistico	370.382	348.879
SURPLUS/DEFICIT	24.814	10.429

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri – Voce 100

La voce è iscritta per Euro 106.438, con un incremento netto, rispetto al precedente esercizio, di Euro 18.750. Il fondo così determinato esprime la migliore stima possibile in funzione dei rischi potenziali a carico della società prendendo come riferimento nella sua determinazione, per ciascun rischio, specifiche valutazioni dei relativi profili giuridico-legali e delle valutazioni effettuate nei precedenti esercizi.

10.1 Altre informazioni

Fondo per rischi e oneri		
Composizione	30-giu-2024	31-dic-2023
1. Impegni e garanzie rilasciate	-	-
2. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
3. Altri fondi per rischi ed oneri	-	-
3.1 controversi legali e fiscali	106.438	87.688
3.2 oneri per il personale	-	-
3.3 altri	-	-
TOTALE	106.438	87.688

10.2 “Altri fondi per rischi e oneri”: variazioni annue

Altri fondi per rischi e oneri	
A. Esistenze iniziali	87.688
B. Aumenti	
B.1 Accantonamento dell'esercizio	18.750
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-
B.4 Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-
C.3 Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	106.438

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 140, 150 e 160

Nel corso dell'esercizio le voci componenti il patrimonio netto sono state interessate dalle movimentazioni di seguito descritte.

11.1 Composizione del "Capitale"

Al 30 giugno 2024 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 1.974.000 diviso in numero 1.974.000 azioni ordinarie e invariato rispetto allo scorso esercizio.

Capitale	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	1.974.000
1.2 Altre azioni	-

11.2 Composizione delle "Azioni proprie"

Al 30 giugno 2024 la Società detiene n. 53.500 azioni proprie e invariate rispetto allo scorso esercizio.

Azioni proprie – Tipologie	Importo
1. Azioni proprie	
1.1 Azioni ordinarie	(60.569)
1.2 Altre azioni	-

11.4 Composizione dei "Sovrapprezzi di emissione"

Sovrapprezzi di emissione	Importo
Sovrapprezzi di emissione	2.187.103

Come previsto dal principio contabile IAS 32, l'ammontare complessivo delle Riserva sovrapprezzi di emissione è decurtato dei costi sostenuti per la quotazione delle azioni della Società all'Euronext Growth Milan e tiene conto del credito di imposta riconosciuto sempre in riferimento ai costi di quotazione sostenuti. Il saldo risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

11.5 Altre informazioni: composizione e variazioni della voce “Riserve”

Riserve	Legale	Utili (Perdite) portati a nuovo	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	95.585	(436.462)	772.511	431.634
B. Aumenti				
B.1 Attribuzione di utili	4.160		79.036	83.196
B.2 Altre variazioni				
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ di cui: copertura perdite ▪ di cui: distribuzione ▪ di cui: trasferimento a capitale 				
C.2 Altre variazioni				
D Rimanenze finali	99.745	(436.462)	851.547	514.830

La riserva di utili (perdite) portati a nuovo è ricompresa nella voce 150 “Riserve” dello Stato patrimoniale. Detta imputazione non comporta la loro copertura mediante utilizzo delle riserve patrimoniali, che restano pertanto integre.

11.5 Altre informazioni: composizione e variazioni della voce “Riserve da valutazione”

Riserve da valutazione	
A. Esistenze iniziali	18.733
B. Aumenti	
B.1 Surplus attuariale	14.385
B.4 Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	
C.1 Deficit attuariali	-
C.2 Altre variazioni in diminuzioni	-
D. Rimanenze finali	33.118

NOTE ILLUSTRATIVE SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 5 – Commissioni – Voci 50 e 60

5.1 Composizione delle “Commissioni attive”

Al 30 giugno 2024, la voce “Commissioni attive” presenta un saldo pari a Euro 4.433.705 in aumento, rispetto ai valori del corrispettivo periodo dell’esercizio precedente, per Euro 548.247, principalmente per effetto del positivo andamento dei mercati finanziari e della redditività generata dal servizio di consulenza personalizzata remunerata dalla parcella.

Nel seguente prospetto è rappresentata la distribuzione delle commissioni attive per tipologia di servizi e attività prestati dalla Società.

Commissioni attive		
Dettaglio	30-giu-2024	30-giu-23
1. Negoziazione per conto proprio	-	-
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	-	-
3. Collocamento e distribuzione		
▪ di titoli	-	-
▪ di servizi di terzi:		
• gestioni di portafoglio	-	4.062
• gestioni collettive	2.781.097	2.425.721
• prodotti assicurativi	1.310.376	1.415.478
• altri	-	-
4. Gestione di portafogli		
▪ propria	-	-
▪ delegata a terzi	-	-
5. Ricezione e trasmissione di ordini	-	-
6. Consulenza in materia di investimenti	328.480	37.997
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria	-	-
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	-	-
9. Gestione di sistemi organizzati di negoziazione	-	-
10. Custodia e amministrazione	-	-
11. Negoziazione di valute	-	-
12. Altri servizi	13.752	2.200
TOTALE	4.433.705	3.885.458

5.2 Composizione delle “Commissioni passive”

Al 30 giugno 2024 la voce “Commissioni passive” presenta un saldo pari a Euro 2.529.882 in aumento, rispetto ai valori dell’esercizio precedente, per Euro 283.620.

Nel seguente prospetto è rappresentata la distribuzione delle commissioni passive per tipologia di servizi e attività prestati dalla Società.

Commissioni passive		
Dettaglio	30-giu-2024	30-giu-2023
1. Negoziazione per conto proprio	-	-
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	-	-
3. Collocamento e distribuzione		
▪ di titoli	-	-
▪ di servizi di terzi:		
• gestioni di portafoglio	-	2.641
• altri	2.360.821	2.217.335
4. Gestione di portafogli		
▪ propria	-	-
▪ delegata a terzi	-	-
5. Raccolta ordini	-	-
6. Consulenza in materia di investimenti	164.216	25.507
7. Custodia e amministrazione	-	-
8. Altri servizi	4.845	780
TOTALE	2.529.882	2.246.262

Sezione 6 – Interessi – Voci 70 e 80

6.1 Composizione degli “Interessi attivi e proventi assimilati”

La voce “*Interessi attivi e proventi assimilati*” presenta, al 30 giugno 2024, un saldo di Euro 12.028 ed è così composta.

Interessi attivi e proventi assimilati					
Voci/Forme tecniche	Titoli di stato	Finanziamenti	Altre operazioni	30-giu-24	30-giu-23
1. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico:					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
1.2 Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso le banche	-	-	12.028	12.028	1.580
3.2 Crediti verso società finanziarie	-	-	-	-	-
3.3 Crediti verso la clientela	-	-	-	-	-
4. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
5. Altre attività	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE			12.028	12.028	1.580
di cui: interessi attivi su attività finanziarie <i>impaired</i>	-	-	-	-	-

6.4 Composizione degli “Interessi passivi e oneri assimilati”

La voce “*Interessi passivi e oneri assimilati*” presenta un saldo di Euro 6.731, in linea con il precedente esercizio.

Interessi passivi e proventi assimilati					
Voci/Forme tecniche	Titoli di stato	Finanziamenti	Altre operazioni	30-giu -24	30-giu-23
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
1.1 Verso banche	-	-	694	694	288
1.2 Verso società finanziarie	-	-	6.037	6.037	3.745
1.3 Verso clientela	-	-	-	-	-
1.4 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
3. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
4. Altre passività	-	-	-	-	-
5. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
6. Attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	6.731	6.731	4.033
di cui: interessi attivi su attività finanziarie <i>impaired</i>	-	-	-	-	-

Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 140

9.1 Composizione delle “Spese per il personale”

Al 30 giugno 2024, la voce “spese per il personale” presenta un saldo di Euro 677.523, in aumento di Euro 27.629 rispetto al medesimo del precedente esercizio, e risulta così composto.

Spese per il personale		
Dettaglio	30-giu-2024	30-giu-2023
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	362.174	352.905
b) oneri sociali	3.181	2.929
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	105.929	102.385
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	31.903	29.973
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
• a contribuzione definita	-	-
• a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
• a contribuzione definita	1.146	1.104
• a benefici definiti	-	-
h) altri benefici a favore dei dipendenti	26.979	15.617
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e sindaci	146.211	144.982
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
TOTALE	677.523	649.894

9.3 Composizione delle “Altre spese amministrative”

A fine esercizio, la voce “Altre spese amministrative” ammonta a Euro 927.615, in linea con il medesimo periodo dell’esercizio precedente.

Di seguito si riporta il dettaglio delle *Altre spese amministrative*.

Altre spese amministrative		
Composizione	30-giu-2024	30-giu-2023
Assicurazioni varie	79.900	86.510
Assistenza e manutenzione	1.406	790
Cancelleria e stampanti	9.345	9.057
Canoni di assistenza tecnica	79.178	74.774
Canoni di locazione (incluse spese condominiali)	1.940	1991
Commissioni e spese bancarie	6.744	4.310
Consulenze e onorari	159.795	177.133
Elaborazioni paghe	6.108	5.914
Enasarco	119.461	117.873
Utenze	23.773	25.427
Imposte e tasse varie	6.472	8.340
Noli	7.823	7.870
Postelegrafoniche e bollati	5.708	3.249
Prestazioni da terze parti	61.249	60.269
Ricerca e selezione consulenti e clienti	21.202	18.028
Formazione dipendenti e consulenti finanziari	16.846	17.771
Spese di pubblicità	60.168	44.431
Spese di pulizia	7.532	6.310
Spese di rappresentanza	30.209	14.683
Spese di recapito	2.906	2.397
Spese hardware/software	133.166	129.282
Servizio quotazione Euronext Growth Milan	71.286	72.588
Spese per convegni	313	12.140
Spese varie	6.763	10.545
Spese viaggi	8.323	11.533
TOTALE	927.615	923.216

Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 150

Al 30 giugno 2024, sono stati effettuati accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per complessivi Euro 18.750, interamente iscritti a fondo rischi legali.

10.1 Composizione degli “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
Composizione	30-giu-2024	30-giu-2023
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	18.750	-
TOTALE	18.750	-

Al riguardo, si rinvia a quanto rappresentato alla Sezione 10 – *Fondi per rischi e oneri* – Voce 100 della presente nota illustrativa.

Sezione 11 – Rettifiche /riprese di valore nette su attività materiali – Voce 160

Nella presente voce sono ricomprese le rettifiche di valore relativi a beni immobili, mobili e altri beni strumentali.

Al 30 giugno 2024, la voce “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” ammonta a Euro 64.109 in linea con il precedente esercizio.

11.1 Composizione delle “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali				
Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (b)	Risultato netto (a-b+c)
1. Ad uso funzionale				
▪ Di proprietà	35.898	-	-	35.898
▪ Diritti d’uso acquisiti con il leasing	28.211	-	-	28.211
2. Detenute a scopo di investimento				
▪ Di proprietà	-	-	-	-
▪ Diritti d’uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-
TOTALE	64.109	-	-	64.109

Sezione 12 – Rettifiche /riprese di valore nette su attività Immateriali – Voce 170

Nella presente voce sono ricomprese le rettifiche di valore relativi a software ea diritti d’autore.

12.1 Composizione delle “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”

Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali				
Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (b)	Risultato netto (a-b+c)
1. Attività immateriali diverse dell’avviamento				
1.1 Di proprietà:				
▪ generate internamente	-	-	-	-
▪ altre	74.728	-	-	74.728
1.2 Diritti d’uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-
TOTALE	74.728	-	-	74.728

Sezione 13 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 180

Al 30 giugno 2024, la voce “Altri proventi e oneri di gestione” presenta un saldo negativo pari ad Euro 54.236 in diminuzione, rispetto medesimo periodo del precedente esercizio, di Euro 129.905.

13.1 Composizione degli “Altri proventi e oneri di gestione”

Riserve Altri proventi e oneri di gestione		
	30-giu-2024	30-giu-2023
Altri proventi		
Sopravvenienze/Insussistenze attive	5.488	36.819
Ricavi diversi	5.133	81.271
Altri oneri		
Sopravvenienze/Insussistenze passive	(16.667)	(4.356)
Quote associative	(38.889)	(36.509)
Costi diversi	(9.301)	(1.557)
TOTALE	(54.236)	75.669

Sezione 18 – Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente – Voce 250

18.1 Composizione delle “Imposte sul reddito dell’esercizio e dell’operatività corrente”

Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente		
Composizione	30-giu-2024	30-giu-2023
1. Imposte correnti (-)	19.712	8.695
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti nell’esercizio (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell’esercizio per crediti d’imposta di cui alla legge n.214/2011 (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	26.104	(2.416)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	-	-
IMPOSTE DI COMPETENZA DELL’ESERCIZIO (-) (-1+/-2+3+3 bis +/-4+/-5)	45.816	6.279

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Riconciliazione IRES		
	Valore	Imposte
Risultato ante imposte	92.158	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		22.118
Differenze deducibili in esercizi successivi		
Accantonamenti Fondo rischi	18.750	
Accantonamento TFR	-	
Costi consulenti prestazioni servizi non conclusi	-	
TOTALE	18.750	
Differenze temporanee da esercizi precedenti		
Costi prestazioni servizi conclusi	(2.124)	
Recupero accantonamento TFR	(626)	
Utilizzo perdita fiscale anni precedenti	(101.421)	
TOTALE	(104.171)	
Differenze che non si riverseranno in altri esercizi		
Sanzioni fiscali	878	
Oneri finanziari indeducibili	269	
Sopravvenienze passive non deducibili	16.667	
Costi telefonici	3.121	
Ammortamento impianto telefonico	39	
Spese impiego autovetture	10.993	
Spese ristoranti	6.536	
Altri costi non deducibili	255	
Super ammortamenti	(180)	
Credito d'imposta non imponibile	(3.572)	
Deduzione 6% versamenti fondi previdenza	(502)	
Deduzione IRAP costo del personale	(12.602)	
Deduzione 10% IRAP	(3.283)	
Agevolazione ACE 2023	(25.355)	
TOTALE	(6.737)	
Imponibile fiscale definitivo	-	
IRES PER L'ESERCIZIO CON ALIQUOTA 24%		-

Riconciliazione IRAP		
	Valore	Imposte
Commissioni attive	4.433.705	
Commissioni passive	(2.529.882)	
Margine di intermediazione	1.903.823	
Costi deducibili		
Rettifiche di valore attività materiali	(57.698)	
Rettifiche di valore attività immateriali	(67.255)	
Altre spese amministrative	(834.853)	
TOTALE	(959.807)	
Imponibile teorico	944.016	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,65%)		43.897
Differenze che non si riversano in altri servizi		
IMU	3.562	
Altri costi non deducibili IRAP	4.156	
TOTALE	7.719	
Deduzioni personale		
Deduzione costo residuo	(527.828)	
TOTALE	(527.828)	
Imponibile fiscale	423.907	
IRAP PER L'ESERCIZIO CON ALIQUOTA 4,65% FVG		19.712

NOTE ILLUSTRATIVE SU ALTRE INFORMAZIONI

5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Compensi degli amministratori e dei dirigenti		
Voci	30-giu-2024	30-giu-2023
a) Amministratori	123.373	122.143
b) Collegio sindacale	22.839	22.838
c) Direttore generale	71.150	69.185
TOTALE	217.361	214.167

5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Al 30 giugno 2024, non sono presenti crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le operazioni in essere, al 30 giugno 2024, individuate dal Principio Contabile IAS n.24, si riferiscono a rapporti contrattuali e finanziari intrattenuti dall'azienda con i propri Amministratori.

Al 30 giugno 2024, le transazioni con parti correlate sono pari Euro 233.936, relative a costi e crediti per transazioni diverse dai compensi spettanti per la carica e che fanno riferimento a compensi percepiti nell'ambito dell'attività professionale di consulenza finanziaria.

Relativamente ai rapporti di natura economica e patrimoniale intercorsi con le parti correlate come sopra identificate, essi sono analiticamente evidenziati nel seguente prospetto.

Transazioni con parti correlate		
Voci	30-giu-2024	30-giu-2023
Costi		
Commissioni passive	233.936	238.447
Altri oneri	-	-
Ricavi		
Commissioni attive	-	-
Attivo		
Altri crediti	2.764	-

L'informativa sulle parti correlate è riferita esclusivamente ai costi di competenza dell'esercizio.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Santa Sofia, 28
20122 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
Copernico SIM S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di Copernico SIM S.p.A. al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

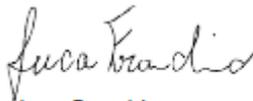
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato di Copernico SIM S.p.A. al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Franchino
Socio

Milano, 26 settembre 2024

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 I.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.